



SCIALARE A MARE

Testo: Salvo Licata, Costanza Licata

Musiche: Costanza Licata, Maria Rosa Enea, Antonino Macaluso

Voce e Violino: Costanza Licata

Pianoforte: Rosemary Enea

Tromba: Giacomo Lucchese

Percussioni: Salvo Compagno e Valeria Cimò

Contrabbasso: Luca Lo Bianco

Un giorno al mare
Per sfardare la vita
Per scialare
Per gettare la cambiale all'antimurale
La cambiale scaduta
L'avviso del notaio
Il pane amaro
La vita fottuta
Al mare coi pulcini
pasta e melanzane
la giornata sana
il sole sulla schiena
fuggiremo all'alba
dal vicolo Pallone
prima delle mosche senza il solleone.
Un giorno a mare
con compare e commare
a sguazzare non sapendo nuotare
prima che ci prenda la disperazione
e i pensieri neri quei carabinieri.

Mafia mafiosi mafianti latitanti,
detenuti pentiti ma cu vi sintiti? Ma unni vi sintiti?
Sconfiggere chi? Chi ai muri lo votate,
la città tappezzata da una grande sceneggiata,
Allora andiamo al mare non sapennu chi fari
poiché anche noi avemu cosi rari.
Un giorno al mare
Per sfardare la vita
Per scialare
Per gettare la cambiale all'antimurale
La cambiale scaduta
L'avviso del notaio
Il pane amaro
La vita fottuta.
Passerà il solleone
a gazzosa e mellone
con la brezza di mare
con la lapa verniciata
per mangiare salsiccia e caponata
cotolette e contorno
e anelletti al forno.
La lapa rosanero
Palermo è un cimitero
in carcere si brinda
Palermo capitale
Città di galera città di paura,
città di guerra città di usura,
si paga un pizzo anche per un pazzo

che vuol essere artista...? Cannavazzo!
Un fiume di immondizia, montagne di sporcizia,
ci sono i cassonetti pieni come i cassetti,
lo smog la confusione le grida da un balcone
al vicolo pallone come alla stazione.
Un giorno al mare
Per sfardare la vita
Per scialare
Per gettare la cambiale all'antimurale
La cambiale scaduta
L'avviso del notaio
Il pane amaro, la vita fottuta.

“Mediterraneo Linatakalam”
www.almadina.it